FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Neurologia e Psicologia Sociale C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	20387 - (B) Scienze biologiche, mediche e chirurgiche
CODICE INSEGNAMENTO	15447
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED 26 - M-PSI/05
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Dott. Tommaso Piccoli Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Docente a contratto
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	48
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	51
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	2
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula di Clinica Oculistica
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo il calendario del Corso di Laurea, pubblicato
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovranno avere ben chiari i rudimenti della neurologia e della psicologia sociale, sapendone riconoscere le teorie principali ed i rudimenti soprattutto in sede applicativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La necessità di giungere ad una spiegazione sociale del comportamento degli individui rappresenta l'essenza del corso. Gli studenti dovranno essere in grado di fornire spiegazioni del comportamento degli individui secondo i principi ispiratori della disciplina.

Autonomia di giudizio: Le modalità attraverso le quali questi processi si mettono in atto saranno frutto non soltanto di uno studio attento sui temi della disciplina, ma anche da una riflessione autonoma che condurrà alla formazione di una propria e personale idea sulle modalità attraverso le quali il comportamento degli individui può essere spiegato.

Abilità comunicative: Ci si attende che gli studenti sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conclusioni cui la disciplina sottende, ma che siano anche univoci e non fraintendibili nelle comunicazioni delle proprie idee, anche e soprattutto personali.

Capacità d'apprendimento: La necessità di un aggiornamento costante ed il progressivo evolversi delle conoscenze, anche in funzione dei mutati contesti culturali, implicano che lo studente sia responsabile in prima persona del proprio processo di ricerca e di valutazione delle informazioni in questo particolare ambito.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 *non pervenuti*

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO Neurologia
ORE FRONTALI 24	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA <i>non pervenuti</i>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<i>non pervenuti</i>

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2: L'insegnamento si prefigge di mostrare i rudimenti della psicologia sociale e delle teorie principali che ad essa fanno riferimento.

ORE FRONTALI: 24	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Introduzione alla psicologia sociale (h 1) Percepire e comprendere gli altri (h 3) La formazione delle impressioni L'attribuzione causale Modificare le impressioni: perché è così difficile? La profezia che si autoavvera Percepire e comprendere noi stessi (h4) Come si giunge alla conoscenza di Sé? Presentarsi agli altri Proteggere il Sé dagli attacchi esterni Gli atteggiamenti e il loro cambiamento (h 4) Natura e funzione degli atteggiamenti
-------------------------	---

	<p>La relazione tra atteggiamenti e comportamento Il cambiamento degli atteggiamenti: la persuasione Resistere alla persuasione</p> <p>Percepire i gruppi: dalla categorizzazione alla discriminazione (h 4) Percepire gli altri come insiemi di individui: la categorizzazione sociale Associare certe caratteristiche al gruppo: la nascita dello stereotipo Le ragioni del pregiudizio La discriminazione</p> <p>Il comportamento aggressivo e altruistico (h 4) Cosa c'è alla base dell'aggressività? E' possibile ridurre l'aggressività? Cosa c'è alla base dell'altruismo? E' possibile accrescere l'altruismo?</p> <p>Il conflitto (h 4) Le teorie sulla nascita del conflitto L'intensificazione del conflitto La soluzione del conflitto</p>
--	--

<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Introduzione alla psicologia sociale (2010). Boca S., Bocchiaro P. e Scaffidi Abbate C. Il Mulino, Bologna.</p>
--------------------------------------	--